



COMUNICATO STAMPA 1

LUCE DEGLI APPENNINI Fondazione Gastone Biggi L'arte contemporanea per valorizzare i luoghi e la storia del territorio

La Fondazione Gastone Biggi, in collaborazione con Provincia di Parma, Comune di Colorno e Comune di Langhirano, nell'ambito del programma Parma 2020+21 promuove il progetto culturale "Luce degli Appennini" per valorizzare i luoghi e la storia del territorio attraverso una cinquantina di opere del Maestro Gastone Biggi ispirate proprio dalla bellezza di questi luoghi, nei quali scelse di vivere negli ultimi vent'anni della sua vita.

Il percorso espositivo, curato da Gloria Bianchino, si snoda dalla *Casa rossa* di Tordenaso, sede della Fondazione e dell'Atelier di Biggi, al Comune di Colorno, dove nell'appartamento del Principe nella Reggia di Colorno sarà allestita un'ampia mostra ("Gastone Biggi. Luce degli Appennini", apertura al pubblico dal 19 giugno al 10 ottobre 2021), al Municipio di Langhirano, dove nella Sala delle Capriate saranno esposte le opere "Le Quattro Stagioni", "Luce degli Appennini" e "Iconario di Langhirano" (apertura al pubblico dal 4 luglio al 10 ottobre 2021). Prevista inoltre l'esposizione a Sella di Lodrignano, Neviano degli Arduini dell'opera "*Le illusioni*" del ciclo Puntocromie, collocata al MUSE Collezione Civica d'Arte Contemporanea (apertura al pubblico dal 25 luglio).

"Un progetto culturale di ampio respiro" – afferma **Giorgio Kiaris**, Presidente della Fondazione Gastone Biggi, ringraziando i Comuni di Langhirano e Colorno che hanno saputo cogliere questo importante percorso artistico, unitamente all'Amministrazione Provinciale di Parma e al partner AQA Capital – "che consentirà di valorizzare il territorio ripercorrendo la vicenda dell'artista attraverso la scoperta del costante dialogo con i luoghi, gli spazi, le città, il naturale che hanno caratterizzato tutta la ricerca del pittore: un percorso visivo affiancato anche da uno poetico. Il concetto di viaggio, con un itinerario ben scandito" – continua Kiaris – "è quello che Biggi per tutta la vita ha avuto modo di percorrere, approfondendo di volta in volta con il suo vissuto e la sua arte ogni tappa importante della sua esistenza. Non è difficile immaginare che egli abbia trovato nei luoghi che visitava, per curiosità o per studio, soggiornato oppure vissuto e lavorato, in ultimo appunto la *Casa Rossa*, l'ispirazione e le tematiche per lasciare il segno della sua ricerca artistica".

In mostra luoghi della memoria e di sempre nuovi racconti: le vedute della campagna romana e del senese, le colline del veronese e la pianura padana, fino alle luci di New York. Gastone Biggi ha saputo valorizzare con particolare trasporto emotivo, le colline parmensi, il territorio e la bellezza di quanto lo circondava, donando altrettanta bellezza nelle sue opere. Ha lasciato innumerevoli testimonianze, con gli scritti e con i quadri. Ha saputo circondarsi degli stessi colori che hanno emozionato le sue giornate e di ritorno dai suoi viaggi più lontani oppure da una gita in Vespa intorno a casa, nella quiete dello studio ha lavorato con serenità, non solo in rapporto con il paesaggio, che è stato un elemento di sicuro importante; ma soprattutto è stato un motivo per vivere appieno la natura e il rapporto con essa.

Il viaggio, quindi il dialogo con uno specifico luogo, per Gastone Biggi, è sempre mediato da una precedente esperienza, letteraria, forse anche musicale, comunque quel luogo per lui è lo spazio dove si incrociano le memorie dei precedenti artisti che lo hanno visitato, e magari dipinto, ma anche dei precedenti narratori che di quei luoghi hanno scritto.





Contestualmente all'esposizione, ci saranno letture di poesie del Maestro e concerti con musiche e immagini ispirate alle opere di Gastone Biggi.

Catalogo della mostra "Gastone Biggi. Luce degli Appennini" a cura di Gloria Bianchino e con una testimonianza di Giorgio Kiaris, Sagep Editori.

Gastone Biggi. LUCE DEGLI APPENNINI Inaugurazioni e aperture al pubblico

Reggia di Colorno, Appartamento del Principe

Inaugurazione: venerdì 18 giugno, ore 18.00

Apertura al pubblico dal 19 giugno al 10 ottobre:

sabato - domenica e festivi 10.00 / 13.00 – 15.00 / 18.00

da martedì a venerdì su richiesta alla segreteria della Reggia di Colorno:

reggiadicolorno@provincia.parma.it tel. 0521 312545

Prenotazioni:

IAT di Colorno, Piazza Garibaldi 1, ufficio.turistico@comune.colorno.pr.it tel 0521313790

Municipio di Langhirano, Sala delle Capriate

Inaugurazione: sabato 3 luglio, ore 18.00

Apertura al pubblico dal 4 luglio al 10 ottobre:

Da lunedì a venerdì 08.30 / 12.30, lunedì anche al pomeriggio dalle 14.30 alle 17.00

sabato 08.30 / 12.30

Informazioni e prenotazioni:

Ufficio IAT di Torrechiara - Borgo del Castello, 10

Tel. 0521 - 355009 - Fax 0521-355821 - e-mail: iat@comune.langhirano.pr.it

Sella di Lodrignano, Neviano degli Arduini

Inaugurazione dell'opera "*Le illusioni*" del ciclo Puntocromie al MUSE Collezione Civica d'Arte Contemporanea, sabato 24 luglio 2021 ore 17.00

Apertura al pubblico da domenica 25 luglio al 10 ottobre

domenica 16.30 / 18.30, negli altri giorni con prenotazione telefonica:

Tel. 3296270951 o mail collezionecivicarte@gmail.com

Fondazione Gastone Biggi

Nel 2015 si costituisce la Fondazione Gastone Biggi e nel 2018 viene pubblicato da Skira Editore, a cura di Arturo Carlo Quintavalle e Gloria Bianchino, il Catalogo ragionato dei dipinti.

La Fondazione Gastone Biggi ha come intento la tutela del patrimonio artistico di Gastone Biggi promuovendo attività culturali e raccogliendo la documentazione del lavoro svolto negli anni dall'artista, anche attraverso l'Archivio Generale Gastone Biggi (che ne fa parte per disposizione statutaria).

Gastone Biggi

Nato a Roma nel 1925, diplomatosi al Liceo artistico, Biggi ha insegnato materie artistiche nello stesso Liceo fino al 1984. Inizia la sua attività di pittore nel 1947 e da allora ha tenuto mostre personali nelle maggiori città italiane. Ha tenuto, inoltre, mostre personali anche nei Paesi Bassi e in Svezia ed è stato invitato alle più importanti Biennali e Quadriennali, oltre che alle grandi esposizioni dell'arte italiana a Montréal, Mosca, Nuova Delhi, Stoccolma, New York, Boston, Niigata in Giappone, Londra, Madrid,





Banja Luka, Ciudad Bolívar, in Venezuela. Biggi ha inoltre ottenuto diversi Premi Nazionali e Internazionali e le sue opere sono esposte nelle maggiori Gallerie d'Arte Moderna del mondo. Alla pittura ha sempre affiancato l'attività di scrittore d'arte e musicologo. Nel 1962 esce "Nascita di un punto" contenente 23 continui segnici ma soprattutto la teorizzazione di quella che sarà, nelle molteplici sfaccettature, la sua grande ricerca pittorica: è un momento fondamentale per Biggi in quanto da questo momento si concentrerà su un preciso e ragionato lavoro. È nel 1962 che si concretizzerà con la formazione di Gruppo 1: Biggi, Frascà, Santoro e Uncini con il grande appoggio di Giulio Carlo Argan che ne sarà militante promotore. Ha collaborato dal 1970 al 1980 con il quotidiano L'Umanità, curando la rubrica Azzerando, successivamente con la rivista d'arte Art Leader con la rubrica "Dibattiti" e con la rivista Terzocchio con la rubrica "Parole d'artista". Nel 1975 ha tenuto tre mostre antologiche a Torino, Roma e Milano, e nel 1988, una mostra antologica a palazzo Ruspoli di Nemi, Biggi: Percorso d'artista 1958-1988.

Nel 1992 pubblica "BISNY. Da Bisanzio a New York (riflessioni critiche di un artista sull'arte antica, moderna e contemporanea)" per le Edizioni Bora di Bologna. Con lo stesso editore pubblica nel 1994 "Io, gli anni Sessanta e il Gruppo Uno", una personale testimonianza degli anni '60.

Nel 1999 pubblica un'ampia monografia dal titolo "Autoritratto 1947-1999" a cura di Marco Tonelli, a cui seguono "Oltre l'orizzonte" (2001), "Le cosmocromie" a cura di Elena Pontiggia.

Nel 2004 Carlo Arturo Quintavalle riprende il lavoro di Biggi ed inaugura una grande mostra antologica di opere grafiche e di pittura che rimangono la testimonianza più vera di una genesi concettuale ed il suo sviluppo attraverso anni di lavoro all'ombra di una storia, mai dimentica, rende omaggio al suo caparbio e prezioso lavoro. Sarà celebrato presso il salone delle Scuderie del palazzo della Pilotta di Parma, che verranno presentate nell'importante libro "Gastone Biggi", Skira editore. Nello stesso anno espone con una mostra antologica alla Galleria Art Time a Brescia, che pubblica per l'occasione il libro "Testimoni a favore".

Nel 2005 con l'Editore Maretti pubblica il volume "Incursioni d'artista", esponendo le sue opere a Monte Carlo (Monaco) e alla GAM di Faenza, in collaborazione con la Galleria Art Time di Brescia, e pubblica il Manifesto del Realismo astratto, concetto già anticipato nel 1949, presente in diverse serie, ed esposto con il ciclo "Eventi".

Nel 2006 è protagonista del cortometraggio di Giorgio Kiaris dal titolo Art in Progress, che riprende Gastone Biggi mentre dipinge un'opera del ciclo "Guerra e Pace", ispirata al gioco del calcio. Il cortometraggio è stato selezionato per il Festival internazionale del cinema d'arte di Bergamo di quell'anno. Sempre nello stesso anno, a cura di Claudio Cerritelli si tiene la mostra New York - New York 1990-2006, presso la Fondazione Valerio Riva a Venezia.

Nel 2008 inaugura una mostra antologica in occasione dei suoi 60 anni di pittura, "Biggi 1948-2008", alla Casa del Pane di Milano. Nello stesso anno pubblica il libro d'artista "Minimilano", un taccuino di poesie e guaches su Milano e il romanzo "Anelio", entrambi con la Silvia Editrice.

Nel 2009, partecipa alla 53ª Biennale di Venezia e pubblica il libro "Tutta un'altra storia...", edito da Studi Uniti, una rivisitazione ironica della storia dalle origini ai nostri giorni.

Nel 2010 espone con la mostra, Gastone Biggi "Attraversamenti", nelle sale di Palazzo Sant'Elia a Palermo: nello stesso anno, con lo stesso editore pubblica il libro "Anni '50, la svolta".

Nel 2011 il successo a livello internazionale: espone con la mostra antologica "Biggi" in Cina presso la sede dell'Urban Planning Exhibition Center di Shanghai. L'esposizione è organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai.

Nel 2013, il Museo d'Arte Contemporanea di Spoleto gli dedica un'importante retrospettiva, dal titolo "Antologica", che ripercorre il percorso artistico dagli anni '60, sino all'ultimo ciclo di opere dedicate a New York.

Nel dicembre del 2013 ha luogo una mostra antologica alla Withebox Art Center, New York, curata da Gianluca Ranzi.





Tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 dipinge delle grandi carte con il tema "Le village", una sorta di diario di viaggio dell'ultima esperienza fatta in Francia; e scrive il libro "Morte e trasfigurazione della pittura contemporanea", un'analisi approfondita della società e dell'arte contemporanea, in relazione con un passato che appare molto lontano... pubblicato postumo da Studi Uniti Editore in collaborazione con Piazza delle Erbe Art Gallery.

Nell'ambito delle sue attività culturali ha tenuto conferenze e dibattiti d'arte, lezioni e seminari nelle più note Università e nelle principali città italiane.

Nel 2014 muore nella Casa Rossa di Tordenaso sulle colline parmensi.

Partner istituzionali / Patrocini

PROVINCIA DI PARMA

COMUNE DI PARMA

COMUNE DI LANGHIRANO

COMUNE DI COLORNO

COMUNE DI NEVIANO

PARMA 2020+21

Partner

AQA CAPITAL

Partner tecnici

REALE MUTUA e COSCELLI-FORNACIARI

MACROCOOP SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE

STIL-COLOR DI LAURA DELSOLDATO

FEDERICO DELSANTE DOTT. COMMERCIALISTA REVISORE LEGALE

www.gastonebiggi.com

Facebook: [fondazione.gastonebiggi](https://www.facebook.com/fondazione.gastonebiggi)

Ufficio stampa

Aps comunicazione Trieste / 040 410910 Federica Zar 348 2337014

